

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole Capaccio (SA), il 12-06-2012	UFFICIO: SETTORE III Il Responsabile del Settore arch. Rodolfo SABELLI
--	--

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> Capaccio (SA), il 12-06-2012	UFFICIO: SETTORE II Il Responsabile del Servizio dott. Carmine VERTULLO
--	---

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA' Si esprime parere _____ Capaccio (SA)	Il Segretario Generale
--	------------------------

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **18 GIU. 2012**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del **18 GIU. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **18 GIU. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 DEL 12-06-2012

Oggetto: Regolamento della commissione per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico nel territorio comunale, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 161 del 04/04/2012 – Approvazione.

L'anno Duemiladodici il giorno ~~otto~~ ^{dieci} del mese ~~giugno~~ ^{GIUGNO}, alle ore ~~19.30~~ con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Italo Voza**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	Nicola Ragni	Vice-Sindaco	SI	
2	Rossana Barretta	Assessore	SI	
3	Vincenzo Di Lucia	Assessore	SI	
4	Maria Rosaria Palumbo	Assessore	SI	
5	Eustachio Voza	Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dr. Andrea D' Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

premessi che:

- l'art. 4 bis – della legge regionale 9/1983, introdotto dall'art. 33 della legge Regionale n. 1/2012 testualmente dispone che *“Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5 come modificati dalla art. 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai comuni o dei comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno”*.
- con successiva deliberazione n. 161 del 04.04.2012, pubblicata sul BURC n. 23 del 13.04.2012, la Giunta Regionale della Campania ha fornito le disposizioni per l'attuazione del citato Art. 4 bis – della legge regionale 9/1983 per il trasferimento delle funzioni ai comuni, unione di comuni o comuni in forma associata per la prevenzione del rischio sismico.
- con propria deliberazione di giunta n. 23 del 25/05/2012 sono state assunte le funzioni e le attività in materia di difesa del territorio dal rischio sismico,
- con nota prot. 19034 del 30/05/2012, in attuazione della citata deliberazione della giunta comunale 23/2012, il Sindaco ha richiesto il trasferimento delle attività e delle funzioni di competenza del Settore provinciale del Genio Civile.

considerato che

- è necessario regolamentare, quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.161/2012, in merito alla costituzione e funzionamento della Commissione tecnica comunale per l'attuazione dell'art. 33 della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1 – art. 4 bis della Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 – Trasferimento delle attività e delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni in forma associata;.
- l'attività regolamentare, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, è svolta dal comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267 testo unico Enti Locali in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- a tale scopo è stato predisposto l'allegato **“REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEL TERRITORIO COMUNALE”**.

Acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. I motivi espressi in premessa s'intendono integralmente riportati e trascritti;
2. Approvare, come in effetti si approva con il presente atto, l'allegato **“REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEL TERRITORIO COMUNALE”**;
3. Dare mandato al Responsabile del Settore III per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Di rendere, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'E- SPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AUTORIZZA- ZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEL TERRITORIO COMUNALE



Approvato con deliberazione
di Giunta Comunale

n. _____ del ____ / ____ / _____

Il Sindaco
Italo VOZA

Il Segretario Generale
Andrea D'AMORE

Il Responsabile del Settore III
Rodolfo SABELLI

Art. 1 – ISTITUZIONE E ATTRIBUZIONI

- 1.1. E' istituita la Commissione tecnica comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania.
- 1.2. La nomina, la composizione ed il funzionamento della commissione sono disciplinati dal presente regolamento.
- 1.3. La commissione esercita le funzioni relative alla valutazione tecnico-amministrativa di opere pubbliche di competenza comunale nei limiti di cui all'art. 4-bis, comma 1, della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9.



Art. 2 – COSTITUZIONE E NOMINA

- 2.1. I componenti della commissione sono scelti nell'ambito di un apposito elenco istituito presso il Settore competente previo bando pubblico.
- 2.2. La nomina della commissione è effettuata con decreto Sindacale.
- 2.3. Nel decreto di nomina il Sindaco individua i componenti effettivi e i correlati componenti supplenti.
- 2.4. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro effettivo della commissione il corrispondente membro supplente subentra come effettivo. In tale caso con decreto Sindacale è nominato un nuovo membro supplente corrispondente al nuovo commissario subentrato effettivo.

Art. 3 – COMPETENZA E COMPOSIZIONE

- 3.1. La commissione provvede all'esame e le istruttorie dei progetti ed è formata da tre tecnici in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici e da almeno un giovane ingegnere o architetto con massimo cinque anni di iscrizione all'albo.
- 3.2. La funzione di presidente della commissione è svolta dal professionista in possesso dei requisiti di collaudatore in corso d'opera ai sensi della presente legge.
- 3.3. Non possono essere nominati componenti della commissione i soggetti che hanno partecipato a qualunque titolo alla progettazione dell'opera.

Art. 4 – ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

- 4.1. La Commissione tecnica comunale è insediata dal responsabile del Settore competente ogni volta che se ne ravvisi la necessità; svolge le funzioni di segretario verbalizzante della Commissione un funzionario dell'ente designato dal responsabile del Settore competente.
- 4.2. La commissione, nelle eventuali sedute successive alla prima, è convocata dal presidente, previo avviso scritto da inviare a mezzo posta, telefax o email ai componenti almeno tre giorni prima e, nei casi d'urgenza, almeno 24 ore prima dell'adunanza.
- 4.3. La commissione entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di autorizzazione, a seguito dell'esame e dell'istruttoria dei progetti, esprime parere obbligatorio e motivato in ordine alla idoneità progettuale. A seguito del parere della commissione, le pratiche sono trasmesse al responsabile dell'ufficio tecnico del comune che, effettuato il controllo documentale, procede entro quindici giorni al rilascio o al diniego dell'autorizzazione.
- 4.4. Delle decisioni della commissione viene redatto apposito verbale, da accogliere in apposito registro, a cura del segretario e sottoscritto dai componenti presenti alla ri-

nione oltre che del segretario medesimo. Il parere espresso viene riportato sinteticamente anche sugli elaborati progettuali esaminati e sottoscritti dai componenti presenti alla riunione e dal segretario.

- 4.5. In caso di impossibilità di uno dei componenti effettivi a svolgere anche temporaneamente l'incarico e ad intervenire anche temporaneamente alla seduta, intervenuta nelle more di un procedimento, si procederà alla temporanea sostituzione con il corrispondente membro supplente. La sostituzione non comporterà interruzione del procedimento e il supplente rimarrà in carica fino alla conclusione del procedimento stesso; di tale evenienza se ne darà conto nel verbale della Commissione.



Art. 5 – VALIDITA' DELLE ADUNANZE

- 5.1. Le adunanze del Comitato tecnico comunale sono valide con la presenza di tutti i membri.
- 5.2. I pareri sono validi se adottati con il parere favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; non sono ammessi pareri favorevoli condizionati.

Art. 6 – COMPENSO AL COMITATO TECNICO COMUNALE

- 6.1. Ai componenti della Commissione tecnica comunale esterni all'ente è assegnato un compenso complessivo – da suddividere in parti uguali – per l'esame di ogni pratica pari al 65% delle risorse finanziarie, versate all'ARCADIS ai sensi del comma 9 dell'art. 2 della legge regionale n. 9 del 1983.
- 6.2. Il compenso ai componenti la Commissione tecnica comunale viene erogato l'anno successivo all'erogazione delle risorse finanziarie versate all'ARCADIS, di norma a giugno e dicembre, previa determinazione del responsabile del Settore competente.
- 6.3. Con determinazione del responsabile del Settore competente, da effettuare entro il 30 gennaio di ogni anno, viene effettuata la ricognizione delle pratiche esaminate al fine di stabilire quali risorse debbano essere trasferite annualmente, a consuntivo, da ARCADIS al comune, previa elencazione delle pratiche esaminate ed esibizione di copia delle ricevute di versamento già allegate alla denuncia dei lavori.

Art. 7 – GARANTE DEL REGOLAMENTO

- 7.1. Il Sindaco e/o l'Assessore o Consigliere Delegato è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Fine regolamento